



**ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**TAVOLO ZONALE DI PROGRAMMAZIONE DELL'AMBITO N. 6**  
**MONTE ORFANO**  
Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE PER MINORI CON DISABILITA' DA REALIZZARE MEDIANTE LO STRUMENTO DEL VOUCHER SOCIALE**  
**D.G.R. XII/1669 del 28.12.2023 e successive modifiche e integrazioni**

**Anno 2024**

I progetti individualizzati rivolti a minori in condizioni di grave disabilità hanno la finalità di assicurare/favorire:

- l'integrazione del minore disabile nel territorio;
- il mantenimento delle abilità acquisite;
- il sostegno e il supporto per favorire l'accesso del minore ad interventi di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico (quali ad esempio esperienze sportive, ricreative e socio-culturali del territorio, ecc.);
- l'attivazione di interventi di aiuto domiciliare.

### **1. DESTINATARI**

Sono destinatari di progetti di sostegno alla domiciliarità:

- le persone con grave disabilità fisico-psichica e/o non autosufficienti;
- di età inferiore ai 18 anni, compiuti alla data di sottoscrizione del P.I.;
- in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 e/o della certificazione di invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento;
- le persone in possesso di attestazione Isee in corso di validità di valore uguale o inferiore ad € 40.000,00
- le persone residenti nel territorio di competenza dell'Ambito n. 6 Monte Orfano (comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio);

### **2. TIPO DI INTERVENTO**

Il programma di intervento deve prevedere una delle seguenti attività:

- partecipazione ad attività ludiche aggregative;
- promozione della socializzazione e dell'integrazione nel contesto e sociale, anche finalizzata a stimolare il mantenimento delle autonomie residue;
- orientamento alla rete dei servizi mediante esperienza diretta di avvicinamento ad un servizio diurno o residenziale.

### **3. PERSONALE IMPIEGATO**

Il servizio deve essere assicurato da personale in possesso delle caratteristiche e competenze previste per le prestazioni di tipo assistenziale (A.S.A.) e di tipo educativo (educatore professionale). **Tale personale verrà fornito da uno dei soggetti accreditati**

**operanti sul territorio dell'Ambito Distrettuale, liberamente scelto dal richiedente l'attivazione del progetto.**

#### **4. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA**

Il progetto individualizzato (P.I.) viene definito tra i familiari del minore disabile e gli operatori di riferimento che hanno in carico la situazione.

La persona interessata a partire dal mese di **Maggio 2024** può presentare domanda di accesso al beneficio, utilizzando il modulo predisposto dall'Ufficio di Piano

Il riconoscimento dello stesso, previa sottoscrizione del programma di intervento e della scelta del fornitore accreditato, potrà decorrere dal mese stesso della sottoscrizione del P.I. e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione, nel limite massimo definito dall'Assemblea dei Sindaci.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del certificato di handicap grave (art. 3, comma 3 della L. 104/92);
- ISEE in corso di validità.

Il servizio sociale del comune di residenza del richiedente, completata l'istruttoria delle richieste pervenute, entro **1 mese** provvede ad inviare all'Ufficio di Piano le domande corredate da:

- progetto individualizzato e piano personalizzato di intervento che verrà fornito dall'Ufficio di Piano (con precisazione della tempistica, della descrizione e quantificazione delle necessità di assistenza personale, dei relativi costi, ecc.);
- schede di valutazione della fragilità sociale della persona beneficiaria dell'intervento (scheda TRIAGE, scheda ADL e scheda IADL).

#### **5. REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Il mancato rispetto delle disposizioni definite nelle presenti Linee Guida determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso.

In particolare, può determinare la revoca del finanziamento l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e, previsti nel progetto individualizzato. Inoltre, come previsto dalla DGR 1669 del 28.12.2023 e successive modifiche ed integrazioni, è compito gli Ambiti Territoriali effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

#### **6. DURATA DEL PROGETTO:**

Coerentemente con quanto indicato da Regione Lombardia con DGR 1669 del 28.12.2023 e successive modifiche ed integrazioni i progetti presentati verranno finanziati relativamente alle spese sostenute **dalla data prevista nel PI, fino al 30 APRILE 2025** salvo diverse indicazioni da parte di Regione Lombardia.

#### **7. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.**

L'Assemblea Distrettuale dei Sindaci ha previsto di destinare al sostegno di tale tipologia di intervento la somma di **euro 22.000,00 complessivi, corrispondente a circa 1400 ore di attività**, a parziale sostegno del costo dei servizi domiciliari attivati a cura del servizio sociale dei singoli Comuni, rivolti a minori in condizione di disabilità grave.

Il budget complessivo potrà eventualmente essere integrato anche sulla base dell'andamento degli altri interventi previsti a valere sulle risorse del Fondo non Autosufficienza e del numero di richieste che verranno presentate dai cittadini.

In ogni caso i progetti di cui alle presenti Linee Guida non sono sostitutivi del tradizionale servizio di assistenza domiciliare, finalizzato in specifico ad assicurare interventi di igiene personale e di cura specifica della persona e dell'ambiente domestico, ma hanno prioritariamente l'obiettivo di sollevare la famiglia dai compiti di cura e favorire la socializzazione.

Il Comune capofila provvederà direttamente al pagamento della parte di prestazione assistenziale e/o educativa coperta dal predetto "Fondo di ambito" a favore del fornitore accreditato scelto dal cittadino, in relazione alla tipologia di voucher sociale attivato. La restante parte di spesa sarà invece a carico del comune di residenza del singolo beneficiario.

## **8. TEMPI DI UTILIZZO DELLE RISORSE**

Le risorse del fondo di ambito potranno essere utilizzate da ciascun comune fino ad esaurimento delle stesse e comunque entro e non oltre il 30 APRILE 2025.

In fase di monitoraggio periodico, qualora risultino risorse residue in misura significativa in capo ad uno o più comuni, sarà l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci che valuterà se procedere a ripartire le stesse a favore dei restanti comuni, nel caso gli stessi ne abbiano necessità o a destinarle ad integrare altri interventi di cui al Fondo non Autosufficienze, misura B2, DGR 1669 del 28.12.2023 e successive modifiche ed integrazioni.

I COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI

Sindaci dei Comuni di:

Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

Palazzolo sull'Oglio, 21 Marzo 2024